

Progetto regionale 2004 -2008 "Pensare Progetti"

Premessa

Come si può vedere, questo progetto regionale non è altro che la trascrizione in una forma "espansa" delle mozioni approvate al Convegno di Siena del 2/3 ottobre 2004. Questo significa che le mozioni (quelle approvate espressamente e quelle non poste in votazione per mancanza di tempo, ma assunte come espressione del pensiero dei Capi della regione) sono state analizzate e ridistribuite su tre colonne allo scopo di evidenziarne le premesse, gli obiettivi e le proposte attuative. Così facendo, abbiamo pensato di rendere il Progetto Regionale più immediatamente comprensibile anche a chi non ha partecipato al Convegno e a chi, fra qualche anno, dovrà verificarne l'attuazione.

A proposito della **verifica**, oltre alla consueta verifica finale, questo Progetto sarà verificato anche tra due anni, per una verifica "intermedia" che consenta di valutare lo stato di attuazione del Progetto e l'attualità dello stesso per "aggiustare il tiro", qualora ce ne fosse bisogno.

A proposito del **contenuto**, riguardo ad alcune proposte che non sono propriamente di competenza della Regione, queste sono comunque state mantenute, come richiamo alle Co.Ca. e alle Zone delle esigenze espresse dai Capi. Ovviamente, in fase di programma, ogni livello associativo si limiterà a lavorare nell'ambito dei compiti che per Statuto competono ad esso.

PROGETTO		
Premesse	Obiettivi	Proposte
Avvertendo la difficoltà dei capi nel trovare strumenti adeguati per meglio comprendere le esigenze dei ragazzi di oggi nell'ambito della loro spiritualità, vogliamo	<ul style="list-style-type: none">▪ rendere coscienti i capi che la spiritualità scout deve permeare tutte le attività proposte▪ richiamare la coerenza e la testimonianza del capo▪ ripensare la figura dell'A. E.▪ recuperare la nostra "semplicità" nel trasmettere il messaggio evangelico	<ul style="list-style-type: none">▪ conoscere e approfondire la Parola e conoscere gli strumenti per proporla nelle unità▪ verificare con i capi l'effettiva aderenza alla scelta cristiana e le implicazioni che ne derivano▪ pensare un percorso formativo per A.E., capi, ex capi (che possano integrare ed aiutare in Co.Ca. l'A.E.)▪ dialogo con la C.E.T. (Conferenza Episcopale Toscana): sensibilizzare la proposta scout e valorizzarla come realtà ecclesiale ed educativa all'interno della Chiesa)

PROGETTO

Premesse	Obiettivi	Proposte
<p>Essendo consapevoli dell'importanza della proposta educativa scout nella realtà di oggi vogliamo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ perseguire la qualità del servizio ▪ sostenere l'impegno dei capi come persone in termini di <ul style="list-style-type: none"> ○ Coerenza ○ Affidabilità ○ Consapevolezza di essere educatori, non animatori ▪ essere visibili a livello di territorialità nell'ambito delle scelte politiche ▪ testimoniare con coerenza valori condivisi, in particolare la scelta di fede come fondamento della persona; educare alla legalità e all'altruismo ▪ vivere l'associazione in modo non totalizzante facendo attenzione a riscoprire il gioco dello scoutismo senza appesantirlo, lasciare la possibilità di vivere la propria dimensione personale; consapevoli dei nostri limiti e intendendo valorizzare le realtà diverse dalla nostra, a livello associativo perseguiamo il lavoro con le altre agenzie educative ipotizzando la realizzazione di un lavoro in rete. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ essere esigenti, con noi stessi e con i ragazzi ▪ aiutare Zona e Co.Ca. nell'inserimento dei nuovi entrati, anche come occasione di revisione delle scelte da parte di tutti ▪ aumentare nei capi la dimensione associativa ed il senso di appartenenza all'associazione
<p>Avvertendo al necessità di una maggiore solidità nella figura del capo, crediamo sia necessario:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - All'interno di ogni dinamica fra adulti, favorire la condivisione delle specificità, dello spessore umano e delle esperienze di ciascuno nel rispetto fondamentale della persona - Porre attenzione alle diverse esigenze formative dei capi, valorizzando l'apporto dei capi più esperti - Sottolineare la gioia di essere scout come spinta a partecipare ad un sereno trapasso nozioni <ul style="list-style-type: none"> - Aumentare nei capi la dimensione associativa e il senso di appartenenza all'associazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ valorizzare il confronto e l'attenzione riguardo al Progetto del capo

PROGETTO

Premesse	Obiettivi	Proposte
<p>Visto che l'uso e l'abuso della parola "Pace" ne ha sminuito il valore e lo ha svuotato di significato, proprio nel momento in cui le nostre risposte di capi devono essere chiare e significative,</p>	<p>chiediamo di recuperare il valore della "Pace" attraverso la riscoperta dei suoi contenuti più profondi: giustizia e redistribuzione della ricchezza, interculturalità, non violenza e gestione dei conflitti</p>	<p>Creando occasioni concrete per diventare costruttori di pace e sostenendo iniziative pratiche che siano proponibili ai ragazzi di tutte le branche</p>
<p>Visto lo stile di vita che la società attuale ci propone, che a nostro avviso si allontana sempre più dalla nostra legge scout (lo scout ama e rispetta la natura), al fine di poter fare scelte coerenti e riuscire ad educare i ragazzi di tutte le branche</p>	<p>chiediamo di essere maggiormente informati su proposte attuali di scelte in stile con il nostro spirito scout, in materia di ambiente e di risorse eco-sostenibili, di interrogarci su come la vita quotidiana impatta sulla natura e sul territorio locale, nel rispetto delle sue risorse</p>	<p>Tra le problematiche da affrontare :</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'impatto del ciclo produttivo sulla natura - spreco e riciclaggio in modi concreti, alternative per il sostegno dell'ambiente <p>scelte concrete negli acquisti e nell'utilizzo delle risorse (acqua, luce, gas, petrolio)</p>
<p>Poiché nella regione esistono molti luoghi di servizio formativi, progetti di gruppo e attività di zona poco condivisi,</p>	<p>si chiede alla regione di creare una rete di conoscenze che ampli la comunicazione e si richiede di trovare strumenti per rendere responsabili la Zona e i Gruppi</p>	
<p>Visto che la società in cui i ragazzi vivono, offre regole precise e poca autonomia, e una conseguente difficoltà a fare scelte vere</p>	<p>si propone alla regione una riflessione sull'autonomia per educare al buon cittadino.</p>	

PROGETTO

Premesse	Obiettivi	Proposte
Vista la poca competenza, sia di ragazzi che di capi,	impegnarci a mantenere vivo l'interesse verso l'acquisizione di maggiore competenza tecnica.	Anche ponendo attenzione alle diverse esigenze formative dei capi e valorizzando l'apporto dei capi più esperti
Vista la buona riuscita del lavoro fatto sinora per l'approfondimento metodologico,	riteniamo utile continuare a lavorare in questa direzione.	Anche ponendo attenzione alle diverse esigenze formative dei capi e valorizzando l'apporto dei capi più esperti Possibili temi metodologici da approfondire: <ul style="list-style-type: none"> o la Partenza o l'AF Bosco o
Premesso che le problematiche legate alle dipendenze (droga, fumo, alcol..) sono problematiche emergenti a vari livelli, sia per capi che per ragazzi e famiglie	riteniamo sia giusto introdurre nel Progetto Regionale un cammino che parta da una riflessione/analisi su questi temi	e prosegua con incontri e attività in collaborazione con altre agenzie educative che si occupano di queste problematiche
Premessa l'importanza e la centralità dei modi tramite i quali i ragazzi comunicano se stessi	riteniamo utile approfondire la conoscenza degli strumenti per decodificare i codici dei vari linguaggi comunicativi giovanili.	

Vista la difficile applicazione del progetto regionale, si raccomanda di specificare i compiti dei vari livelli (CoCa-Zona-Regione)